

LEGISLATURA XXV - 1^a SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 18 NOVEMBRE 1920

l'essenza del diritto elettorale quali il voto alle donne e il voto obbligatorio.

Quindi la Commissione prega i proponenti di considerare le conseguenze cui si andrebbe incontro con una simile votazione di una proposta che non è maturamente studiata, come non lo è quella sul voto obbligatorio. Il progetto per il voto alle donne trova riscontro in una votazione politica già precedentemente fatta.

Sarebbe pertanto prudente, se i proponenti lo consentono, di differire queste proposte, o almeno di formularle per ora in forma di mozione o di voto. Quindi la Commissione non fa opposizione sostanziale, ma solamente questione formale di procedura. (*Approvazioni - Commenti*).

PRESIDENTE. L'onorevole Sandrini insiste nel suo emendamento?

SANDRINI. Ritengo sacro impegno della Camera risolvere la questione del voto femminile amministrativo, e perciò insisto nel mio emendamento.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'onorevole relatore in nome della Commissione propone formalmente la sospensiva sull'emendamento presentato dall'onorevole Sandrini relativo al riconoscimento del diritto elettorale alle donne. Su questa proposta di sospensiva, possono parlare due deputati a favore e uno contro.

BOCCIERI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCCIERI. Accetto la sospensiva a scartamento ridotto. Con uno scarso numero di deputati, *infrequente senatu*, come dicevano i nostri antenati, non è serio votare una legge di tanta importanza.

Trattasi di compiere un dovere, non vi è dubbio; anzi dirò di più, onorevole collega Sandrini, di compiere un dovere di riconoscenza nazionale per antiche e recenti benemerienze. (*Approvazioni*).

Ma non mi pare dignitoso per la Camera italiana che questo emendamento aggiuntivo come l'altro sul voto obbligatorio, siano votati con uno scarso numero di intervenuti. Perciò prego di differire queste questioni almeno di tre o quattro giorni, per modo che tutti i deputati sappiano che si deve votare su questa importante questione, e possano intervenire.

Poichè si parla di voto obbligatorio, perchè non applichiamo sin da questo momento l'obbligatorietà del voto anche per i deputati in materia di nostre deliberazioni? Non possiamo farli venire apposta

a votare, ma almeno facciamo in modo che possano rispondere che se fossero stati presenti avrebbero votato sì o no. (*Interruzioni*).

Questa, me lo permetta l'onorevole Sandrini, sarebbe una votazione, di sorpresa, e perciò chiedo che si consenta un breve rinvio perchè si possa deliberare con animo pacato e sereno. (*Approvazioni - Commenti*).

CAVAZZONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVAZZONI. Mi permetto di rivolgere una domanda al Governo. Noi ci troviamo qui a discutere della rappresentanza proporzionale ed abbiamo udito, in ripetute dichiarazioni, l'onorevole presidente del Consiglio affermare che egli lascia pienamente libera la Camera su questa questione.

Desidererei conoscere se anche sulla questione del voto femminile, il Governo mantiene lo stesso atteggiamento.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Come ho dichiarato ripetute volte, per tale argomento il Governo non intende porre questione di fiducia. Dichiaro però, che per conto mio voterò a favore del suffragio femminile. (*Applausi*).

PRESIDENTE. Onorevole Sandrini, ella, con altri colleghi, aveva chiesto la votazione nominale sul suo emendamento. Tale domanda si riferisce ugualmente alla proposta di sospensiva, che dovrà esser messa ai voti per prima?

SANDRINI. Perfettamente.

CASERTANO, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASERTANO, *relatore*. Poichè sarà risolta per appello nominale la questione di merito, è indifferente per la Commissione che si voti o non si voti sulla sospensiva, e pertanto non insiste in tale proposta.

PRESIDENTE. Allora metterò in votazione l'emendamento dell'onorevole Sandrini. (*Interruzione del deputato Salvemini*).

Onorevole Salvemini, la Commissione ha ritirato la proposta di sospensiva. Questa proposta, però, può essere ripresentata da un altro deputato...

SALVEMINI. La ripresento io!

PRESIDENTE... purchè sia munita di altre quattordici firme, oppure quattordici deputati si alzino ad appoggiarla.